

di Venezia...  
 tutti guai, ma  
 blocco, tutti  
 A prenderli  
 sembrano  
 o facilmente  
 insieme, al  
 un'idea più  
 e la situa-  
 zione una si-  
 pronto soc-  
 energie e  
 vuole la line  
 minaccia. La  
 quale Bini ha  
 "onda" era  
 nelle ca-  
 l'Albergo di  
 ce. Mi rite-  
 stro del Tu-  
 ceto che il  
 zioni Sta-  
 progetto di  
 sul tema  
 ne interna-  
 zione sim-  
 nell'ambito  
 abitata per  
 un più d'ita-  
 lo il cinema  
 a e avverti-  
 a responsa-  
 menti al par-  
 tesso livello  
 no discutere  
 malisti, real-  
 izzare pro-  
 getti rigar-  
 ema italiano

na:  
 più

insieme

anno mai  
 artney, il  
 la musica

pubblico

più nuove  
 il popolare  
 e la cui  
 o però di  
 la musica  
 volume di  
 un punto  
 rebbero vi-  
 far nulla  
 giorni. Un  
 adinese ha  
 tività della  
 ietà di pro-  
 quattro ra-  
 evono usa-  
 zioni e mez-  
 più di 11

re. Come è noto, è questo propo-  
 sito, ai primi di luglio, ho inviato  
 a tutte le organizzazioni in qual-  
 che modo interessate al mondo  
 della scuola una lettera conten-  
 ente alcune ipotesi per la riforma  
 dell'istruzione secondaria superio-  
 re, pregandole di promuovere una  
 consultazione delle loro basi da  
 cui scaturiscano proposte e sug-  
 gerimenti che possano essere di  
 aiuto e di conforto per la elabora-  
 zione dei disegni di legge che do-  
 vranno essere predisposti dal mio  
 Ministero. Mi auguro che entro  
 il 15 settembre, tutte le risposte  
 saranno pervenute.

«Infatti — ha detto ancora il  
 ministro — è importante proseguire  
 per la strada intrapresa e scoglie-  
 re i nodi che, altrimenti, aggraviando-  
 si sempre di più rischiavano di farci trovare di fronte  
 ad una matassa inestricabile. Dobbiamo  
 tendere a realizzare una scuola effettivamente aperta  
 a tutti i cittadini, e tuttavia seria  
 nella formazione degli studenti e  
 per la capacità dei docenti. In  
 questa prospettiva si colloca anche  
 il disegno di legge approvato  
 oggi, per il quale, ovviamente esso  
 non può assolvere il compito di  
 anticipare soluzioni strettamente  
 legate alle riforme scolastiche e  
 in particolare modo alla riforma  
 della scuola secondaria.

«Comunque — ha concluso  
 Misasi — esso non poteva igno-  
 rare e non ignora le prospettive di  
 tali riforme: per quanto, pur  
 muovendosi necessariamente nella  
 realtà della situazione scolastica  
 attuale, presenta aspetti innovatori  
 e può costituire una tappa impor-  
 tante in un processo di svilup-  
 po e di riforma della nostra  
 scuola».

Dal canto suo la segreteria dell'  
 Associazione nazionale dei capi  
 di istituto (ANCSIM), dopo un  
 esame del provvedimento, in un  
 comunicato ha espresso la propria  
 insoddisfazione per il disegno di  
 legge. In particolare — aggiunge  
 il comunicato — in esso manca la  
 definizione della decorrenza giu-  
 ridica ed economica derivante dal-  
 la ristrutturazione delle carriere  
 del personale direttivo e docente;  
 mentre sono stati introdotti alcu-  
 ni elementi innovatori più di ca-  
 ratere demagogico che democra-

DOPO I RIMPATRI DALLA LIBIA  
 Il Messaggero 28 8 1970  
**Il Governo  
 per i profughi**

Una serie di provvedimenti, con i quali il Governo intende fronteggiare la drammatica situazione in cui sono venuti a trovarsi i connazionali residenti in Libia, per effetto delle misure restrittive adottate dalla autorità di quel Paese nei loro confronti, sono stati approvati ieri sera, nella seduta del Consiglio dei Ministri. Il provvedimento legislativo, su proposta dei ministri per gli Affari esteri, on. Moro, per gli Interni, on. Restivo, per la Pubblica Istruzione, on. Misasi, per le Poste e Telecomunicazioni, on. Bosco, per il Lavoro e la Previdenza Sociale, on. Donat Cattin, dispone i seguenti interventi assistenziali.

— La immediata liquidazione di una indennità di sistemazione nella misura di L. 500.000 pro-capite, all'atto del rimpatrio; — la ospitalità gratuita, per la durata di 15 giorni, in alberghi o pensioni per i rimpatriati che lo richiedano, nel Comune dagli stessi prescelto; — la proroga fino al 31 dicembre 1970 dei benefici previsti da disposizioni legislative di carattere temporaneo, concernenti la riserva nell'assegnazione degli alloggi popolari, le licenze ed autorizzazioni per le attività artigianali, commerciali, industriali e professionali; — l'aumento in via transitoria fino al 17 luglio 1973 dell'1 per cento delle aliquote di riserva di posti stabiliti dalle norme vigenti per il collocamento obbligatorio.

Per assicurare inoltre alle varie categorie di profughi un'assistenza più razionale, è prevista la soppressione, entro breve termine, dei «centri di raccolta profughi» attualmente funzionanti

Il provvedimento contiene anche norme per l'assunzione straordinaria con l'aumento dei limiti di età fino a 55 anni, mediante concorsi riservati, dei profughi libici presso l'amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni e l'Azienda di Stato per i servizi telefonici, e per la sistemazione nelle scuole statali in Italia del personale impegnato e non insegnante non di ruolo in servizio nelle corrispondenti scuole italiane statali in Libia. Sono previste pure disposizioni particolari per gli alunni profughi.

Con un altro provvedimento legislativo vengono poi adottate norme per assicurare ai lavoratori rimpatriati dalla Libia il mantenimento dei trattamenti previdenziali da essi maturati secondo i regimi assicurativi di quel Paese. Il provvedimento — che intende fronteggiare le situazioni più gravi ed urgenti, in attesa che possa provvedersi compiutamente alla regolamentazione della posizione previdenziale dei connazionali rimpatriati — stabilisce in particolare:

L'assunzione da parte dell'INPS del pagamento delle pensioni di cui erano titolari nell'assicurazione libica, l'integrazione della pensione libica, in qualunque tempo liquidata, fino all'importo dei trattamenti minimi previsti dalla legislazione nazionale; la estensione delle quote di maggiorazione per familiari a carico nei confronti di tutti i titolari di pensioni libiche; la corresponsione, a domanda, da parte dell'INPS ai lavoratori che rientrano senza aver conseguito il diritto a pensione, ma che l'avrebbero conseguito secondo le norme della legislazione italiana, di un assegno temporaneo, maggiorato delle quote per familiari a carico e corrisposto per tredici mensilità, nella misura dei trattamenti minimi delle assicurazioni generali obbligatorie. L'assegno sarà concesso anche ai superstiti dei lavoratori pensionati o assicurati deceduti.

E' altresì prevista la corresponsione da parte dell'INAIL dei rami delle rendite da infermità o da malattia professionale liquidate in Libia a cittadini rimpatriati ed eventualmente non corrisposte dall'ente libico nelle attuali circostanze. La misura di tali rendite sarà corrispondente ai salari minimi della vigente disciplina infermità nazionale. L'INAIL provvederà anche alla liquidazione delle rendite e delle altre prestazioni per lesioni professionali verificatesi prima del rimpatrio e non ancora riconosciute ai connazionali interessati. Il provvedimento, infine, dispone che l'INAM erogherà le prestazioni per l'assistenza di malattia, previste dalla legislazione nazionale, a favore dei titolari di pensione, o di assegno temporaneo, dei grandi invalidi per infermità e dei titolari di rendita ai superstiti, nonché dei loro familiari.

Le iniziative approvate dal Consiglio hanno un carattere di emergenza avendo lo scopo di attenuare il disagio dei rimpatriati nella difficile fase di trasferimento e di prima sistemazione in Italia. Ad esse faranno seguito provvedimenti, più allo studio, che dovranno offrire agli interessati la possibilità di stabile reinserimento nella collettività nazionale.

Il presidente del Consiglio si è riservato di nominare un comitato interministeriale per l'analisi di altre misure in favore dei profughi dalla Libia, con particolare riguardo al loro reinserimento nella vita economica nazionale.

**In breve**

■ **Ridotte in Francia il tasso di sconto**

Il tasso di sconto francese è stato ridotto ieri dalla banca di Francia al 7,5% dall'8%. La riduzione ha decorrenza immediata. Il tasso d'interesse sulle anticipazioni dell'istituto di emissione è stato contemporaneamente ridotto al 9%, dal 9,5%. Il tasso d'interesse sugli effetti a breve termine relativi a crediti esteri è stato infine portato al 7,5% dal 7%. Tutti gli altri tassi d'interesse «ufficiali» rimangono invariati.

■ **Nuova centrale nucleare in Gran Bretagna**

Il «Central Electricity Generating Board» ha reso noto di avere in corso trattative con società inglesi per la progettazione e la costruzione di una centrale nucleo-termo-elettrica da 1320 MW di potenza, che dovrebbe sorgere a Sizewell. Il costo previsto della centrale dovrebbe aggirarsi sui 120 milioni di sterline. La nuova centrale dovrebbe collocarsi a poca distanza dalla già esistente centrale nucleare di Sizewell (580 MW di potenza).

■ **Produzione industriale dell'URSS**

Il volume complessivo della produzione industriale sovietica è aumentato, nei primi sette mesi del 1970, dell'8,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Questo tasso di incremento — rileva il capo dell'Istituto centrale di statistica dell'URSS, V. Garmash, in un articolo pubblicato dal giornale «Sotsialisticheskaja Industrija» e diffuso dall'agenzia «Novosti» — è risultato nettamente superiore all'incremento del 6,3% previsto dal piano di quest'anno. La produttività del lavoro nell'industria è aumentata del 7,3% (rispetto ad una previsione del 5,2% nell'ambito del piano per il 1970).

■ **Casi infortuni sul lavoro**

Gli incidenti mortali sul lavoro, sono stati lo scorso anno 2 mila 177 di cui 1.690 nell'industria e 487 nell'agricoltura. Lo si desceglie dai dati riferiti dall'INAIL. Al 30 giugno 1969 i casi denunciati per l'industria e per conto dello Stato ammontano a 640 mila 508, di cui 1.690 mortali. L'insieme dei casi denunciati presenta una variazione in più del 6,80 per cento rispetto a quelli verificatisi nell'anno precedente. Per l'agricoltura il totale dei casi ammonta a 12 mila 972 unità con 497 morti, denunciando una diminuzione, sempre riguardo alle cifre dell'anno 1968, rispettivamente dello 0,46 e del 7,35.

- **ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI**  
 AEDIS  
 BERNI STABILI  
 BONI FERRARESI  
 CARBOLI  
 HABITAT  
 IMMOBILIARE  
 RINASCIMENTO  
 VIANINI
- **MIECCANICI E AUTOMOBILI**  
 FIAT ORD.  
 FIAT PRIV.  
 MELIJO  
 OLIVETTI ORD.  
 OLIVETTI PRIV.
- **MINERARI E METALLURGICI**  
 FALCHI  
 DALMINE  
 ITALSIDER  
 METALLI ITALIANI  
 ANIATA  
 STELE
- **TESSILI**  
 CHATILLON  
 COT. CANTONI  
 COT. CALZES  
 CUCIRINI  
 CARBARI SETA  
 F.I.J.A.C.  
 LANEROSI  
 GAVARDO  
 UNIFICIO E CALZATURE  
 MARCOTTO PRIV.  
 VISCOSA ORD.  
 VISCOSA PRIV.

- **DIVERSI**  
 ACCIAI MARCIA  
 ALITALIA B  
 BURGO  
 CEMENTI  
 CERAMICA POZZI  
 CERAMICA POZZI  
 RICHARD GIMON  
 C.I.G.A.  
 ITALCEMENTI  
 CONDOTTE ACCIAI  
 LA RINASCENTE  
 METALLURGICI  
 MONDADORI PIRELLI P. AZ.  
 SOC. ES. SARDEGNA

Quotazionario giornale 134.500.000  
 Subito disponibile  
 Fiat 2.813; V.I.  
 Ore 18: mercato  
 Titoli di Stato  
 Federaibile 3,5  
 1974 90,25; 19  
 Garanzia delle  
 ELFER 5% 91  
 1959 50,20; A.  
 94,50; IRI (56  
 IRI (58-74) 69  
 ENEL 1965 67  
 Operazioni ufficio  
 daas 605; Fra  
 Corona nuovo  
 Franco belati  
 sola 8,80; Fra  
 argentino 130  
 Diana 635; Di-  
 lero australian  
 Ore Base: 773

**FONDI D'INVESTIRE**  
 Fonditalia  
 Investimenti  
 Capital Italia  
 Inter-Saraceni  
 Interfund  
 Interfund  
 Interfund  
 Superinvestimenti  
 Uni-Padua

**BORSE NEL MONDO**  
 (Valutazioni parziali)  
 Bruxelles  
 Francoforte  
 Londra  
 Parigi  
 Sydney  
 Zurigo  
 New York  
 Tokio

■ **SUBSCOLLARE E ACCESSORI**  
 o una collantina  
 o un maglione  
 o tre maglioni  
 o sei maglioni  
 o 8 e 12 maglioni

Giancarlo Del Re